



## COMUNE DI MODENA

**N. 79/2022 Registro Deliberazioni di Giunta**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 15/03/2022**

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di marzo alle ore 14:10 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Assente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Filippi Alessandra.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 79**

**SISTEMA INTEGRATO 0-6: ASSEGNAZIONE POSTI NIDO D'INFANZIA ALL'INTERNO  
DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO - TRIENNIO EDUCATIVO 2022-2025**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 18/2020, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le Linee di indirizzo per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi educativi per l'Infanzia “Modena Zerosei – Costruire Futuro”, con l'obiettivo di rafforzare la costruzione di un sistema integrato cittadino per la fascia d'infanzia 0-6 anni, già presente sul territorio di Modena;

- che il Comune di Modena, infatti, negli ultimi venti anni ha attuato politiche tese all'implementazione di un sistema formativo integrato composto da servizi educativi pubblici e privati rivolti ai bambini in fascia di età 0-3 anni, attraverso il ricorso a strumenti convenzionali e contrattuali per la disciplina e la gestione dei rapporti tra ambito pubblico e privato;

Visto il D.Lgs. 65/2017 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto “Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015 n. 107”, che approva le linee guida per l'attuazione, a livello nazionale, dello stesso sistema integrato in uso già presso il Comune di Modena, con ciò rafforzando e consolidando il percorso intrapreso in sede locale;

Richiamate:

- la L.R. ER n. 19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia – Abrogazione della Legge regionale n. 1/2000” che stabilisce l'accreditamento quale requisito indispensabile ai servizi privati per l'accesso ai finanziamenti pubblici;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 704/2019 che disciplina il procedimento per la concessione dell'accreditamento ai nidi d'infanzia, ai sensi della legge regionale 19/2016 sopra richiamata;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1035/2021 con la quale si approva il percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia sul territorio regionale;

- la determinazione dirigenziale n. 2697/2021 con la quale si è approvata la procedura per lo svolgimento delle funzioni istruttorie e di vigilanza per la concessione dell'accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016 per il distretto del Comune di Modena;

Dato atto che, in linea con i principi ispiratori del sistema integrato sopra richiamato, il Comune di Modena ha fatto ricorso nel tempo al convenzionamento con strutture private autorizzate al funzionamento, ad oggi in via di accreditamento, per ampliare la ricettività del servizio comunale attraverso l'assegnazione di posti a bambini inseriti nella graduatoria del centro unico di iscrizione comunale;

Visto:

- che è in corso la procedura per l'accreditamento dei servizi educativi rivolti ad utenti 0-3 anni già autorizzati al funzionamento e che se ne prevede la conclusione entro il mese di giugno 2022;

- che l'accreditamento pone a carico dei gestori una serie di vincoli in relazione, tra gli altri, alla qualità dei servizi educativi come tema centrale nell'organizzazione dei servizi stessi, alla partecipazione dei coordinatori pedagogici al Coordinamento pedagogico territoriale e l'adeguamento del servizio alle indicazioni che ne derivano in merito alla formazione del personale e alla programmazione dei servizi, al rispetto delle disposizioni regionali in tema di titoli di studio del personale educatore e, comunque, all'adozione di un progetto pedagogico che risulti in linea con le indicazioni regionali, del Coordinamento pedagogico territoriale e del Comune di Modena;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 250/2022, esecutiva, con la quale si è indetta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, convocando tutti i servizi educativi rivolti all'utenza 0-3 autorizzati al funzionamento e in corso di accreditamento con l'intento di determinare la programmazione dei posti nido con relativa tariffa allo scopo di consolidare gli attuali assetti programmatori e orientare lo sviluppo dei servizi per le bambine e i bambini e le loro famiglie;

Dato atto che in data 3 marzo 2022 si è svolta la sopra richiamata conferenza dei servizi, alla quale erano presenti sia gestori che hanno da tempo rapporti e collaborazioni con il sistema pubblico, sia gestori che hanno sottoscritto convenzioni non onerose per l'ente, pur non ospitando, nei propri servizi, utenti assegnati dalla graduatoria comunale;

Considerato che dalla conferenza dei servizi, come si evince dal verbale prot. Gen. n. 74554 del 03/03/2022 depositato in atti, è emerso:

- l'orientamento di consolidare l'assetto dei posti attualmente già contrattualizzati, tendendo, all'interno di questo sistema, a un riequilibrio nella distribuzione dei posti stessi, prevedendone un aumento di 6 per far sì che tutti i servizi che già gestivano posti occupati da utenti provenienti dalla graduatoria comunale possano raggiungere un livello minimo di copertura dei posti almeno pari all'80% della capienza autorizzata;

- il riconoscimento di un aumento dell'8% sulle tariffe attualmente applicate dai diversi gestori al fine di riconoscere l'aumento dei costi degli ultimi anni derivanti anche dall'accreditamento;

- che si andranno a sottoscrivere convenzioni con ogni gestore per la durata di tre anni scolastici, 2022/2025;

- di avviare un percorso specifico con i gestori di nidi autorizzati e in corso di accreditamento, già titolari delle convenzioni non onerose per l'ente di cui sopra, in modo da consolidare, in armonia con il processo di accreditamento, una fase di autovalutazione che si perfezionerà nel corso del prossimo anno scolastico, come elemento prodromico alla successiva implementazione dei servizi;

Rilevato inoltre che nell'ambito della conferenza dei servizi è stato condiviso uno schema di convenzione che si andrà a sottoscrivere con i gestori delle strutture interessate e che si intende qui approvato come parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati gli adempimenti reciproci del Comune di Modena e dei gestori e, in particolare, sono indicate tutte le procedure di controllo e verifica del rispetto delle regole imposte dall'accreditamento;

Considerato che gli interventi che erano stati previsti nel programma biennale di acquisto di beni e servizi vigente relativi a tutti soggetti interessati da questo innovativo processo di implementazione del sistema saranno stralciati dal piano alla prima variazione utile, in quanto non più da ivi ricomprendere poiché non più acquisti rientranti nell'ambito del D. Lgs, 50/2016 (cosiddetto Codice appalti);

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Educativi e Pari opportunità, dott.ssa Patrizia Guerra, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### Delibera

- di approvare il percorso indicato in narrativa attribuendo la gestione dei posti da assegnare ad utenti provenienti dalla graduatoria comunale ai seguenti nidi secondo gli orientamenti emersi dalla conferenza dei servizi, per il triennio scolastico 2022/2025, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio:

NIDI	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI
ARCOBALENO	31	9	40
BALOO	16	8	24
CITTADELLA	40	5	45
GIOVANARDI (VEDOVA ELENA GHISELLINI)	15	8	23
LUDUS	23	3	26
IL GIRASOLE 1	25	3	28
IL GIRASOLE 2	18	2	20
IL PICCOLO PRINCIPE	9	2	11
LA CAROVANA 1	15	2	17
LA CAROVANA 2	22	6	28

LE FATE	15	3	18
LE NUVOLE	13	4	17
MADONNA PELLEGRINA	14		14
MONDOGIOCON DO	22	3	25
PRONTO NIDO	33	6	39
SAN GIOVANNI BATTISTA	6	2	8
NUMERO TOTALE POSTI	317	66	383

- di dare atto che si procederà ad avviare un percorso specifico con i sottoindicati gestori di nidi autorizzati e in corso di accreditamento, già titolari delle convenzioni non onerose per l'ente di cui sopra, in modo da consolidare, in armonia con il processo di accreditamento, una fase di autovalutazione che si perfezionerà nel corso del prossimo anno scolastico, come elemento prodromico alla successiva implementazione dei servizi:

NIDO	GESTORE
Nido Grillo Parlante	Il Grillo Parlante di Pini Angelina
Nido Sacro Cuore	Parrocchia San Giorgio Martire
Nido Ain Karem	La Porta Bella
Nido Madonnina	Associazione amici della scuola di Santa Dorotea
Nido Santa Maddalena di Canossa	Domus assistenza soc.

- di prevedere una spesa a carico del Comune di Modena, a titolo di integrazione delle rette pagate dalle famiglie, quale corrispettivo del servizio di € 5.713.230,00, per l'intero periodo di durata della convenzione, da prenotare al cap. 14790/1 "Acquisto di servizi dei nidi appaltati e convenzionati" nel seguente modo:

= € 761.764,00 per il periodo settembre – dicembre 2022 sul Peg 2022;

= € 1.904.410,00 sul bilancio 2023;

= € 1.904.410,00 sul bilancio 2024;

= € 1.142.646,00 relativa al periodo gennaio – giugno 2025;

- di prenotare, quindi, le somme sopra indicate dando atto che per l'anno 2025 le somme verranno previste sul capitolo indicato in sede di approvazione del rispettivo bilancio;
- di approvare lo schema di convenzione tra Comune di Modena e soggetti gestori allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che potranno essere apportate modifiche che non incidano sulla natura sostanziale dell'atto;
- di dare mandato al dirigente responsabile di adottare gli atti necessari all'impegno delle somme prenotate e quelli necessari alla sottoscrizione delle convenzioni.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA

Bozza

CONVENZIONE TRA COMUNE DI MODENA – Settore Servizi Educativi e Pari opportunità E ..... (soggetto gestore) PER POSTI DA DESTINARE ALLE GRADUATORIE COMUNALI DEI NIDI D'INFANZIA

In data 3 febbraio 2022 è stata indetta Conferenza dei servizi sulla base della L. 241/90 e s.m.i rivolta ai gestori di Nidi d'infanzia privati accreditati del territorio del Comune di Modena per costruire una istruttoria e determinare i posti da destinare alle graduatorie comunali e le relative tariffe.

In esito a tale istruttoria e parte integrante della stessa vengono stabilite le clausole gestionali e gli impegni delle parti attraverso la sottoscrizione della presente convenzione

TRA

Comune di Modena – Settore Servizi Educativi (CF e P.IVA ..... ) rappresentata dal dirigente di del Settore dott.ssa Patrizia Guerra domiciliata per la carica in via Galaverna 8 autorizzata alla stipula del presente atto in considerazione della delega .....

E

----- con sede in via ..... Modena (Codice fiscale/P.IVA ..... ) legalmente rappresentato da ..... In qualità di legale rappresentante domiciliato per la carica in via ..... del Nido d'Infanzia .....

PREMESSO

- Che il nido d'infanzia ..... è autorizzato al funzionamento con atto ..... per n. .... bambini di età compresa tra ..... e ..... mesi;
- che il nido d'infanzia ..... è accreditato sulla base delle normative regionali con atto .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 Oggetto**

La presente convenzione tra Comune di Modena e \_\_\_\_\_ ha per oggetto la gestione di posti di nido d'infanzia nella struttura sita in via \_\_\_\_\_, denominata Nido \_\_\_\_\_, accreditato ai sensi della LR. 19/2016, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 704/2019 e ss.mm e ii., per un numero di \_\_\_\_\_ posti.

Il complesso dei posti è da intendersi così costituito quanto alle diverse tipologie di servizio:

\_\_\_\_\_ Posti nido a tempo pieno  
\_\_\_\_\_ Posti nido part-time, in fascia oraria antimeridiana.

Il numero dei posti potrebbe subire variazioni, in aumento o in diminuzione, in relazione all'andamento delle nuove domande d'ammissione presentate, alla disponibilità del Bilancio triennale del Comune.

Per la gestione dei servizi di nido di cui alla presente convenzione, il Comune riconosce al gestore, per 10 mesi all'anno, un corrispettivo mensile unitario per bambino iscritto, comprensivo della retta pagata dagli utenti, nella seguente misura:

Euro \_\_\_\_\_,00 per il servizio a tempo pieno comprensivo del pasto  
Euro \_\_\_\_\_,00 per il servizio a tempo parziale mattutino comprensivo del pasto.

L'importo sopra richiamato e percepito dal gestore per il servizio prestato è costituito da due componenti:

- a) compartecipazione pagata direttamente dagli utenti (rette) , secondo gli importi annualmente stabiliti dal Comune
- b) quota integrativa corrisposta dal Comune di importo variabile per ogni iscritto, tale da ricondurre, assieme alla retta dovuta dall'utente, al corrispettivo di cui sopra.

Le quote ad integrazione delle rette pagate dalle famiglie spettano al gestore sui posti coperti con bambini regolarmente iscritti al servizio.

Qualora il numero di bambini iscritti al nido dovesse scendere sotto al 65% di quello dei posti affidati nella presente convenzione, le parti potranno concordare maggiorazioni della quota unitaria integrativa alle rette erogata dal Comune.

Tutte le somme di cui al presente articolo si intendono al netto d'IVA, se ed in quanto dovuta.

Qualora la Regione e/o altri Enti pubblici riconoscano al gestore contributi sulle spese correnti per la gestione del servizio, il Comune si riserva di ridurre le quote ad integrazione delle rette alle famiglie per una cifra pari all'importo di detto contributo.

## **Art. 2 Ammissione al nido e compartecipazione delle famiglie**

Gli ammessi al servizio di nido di cui alla presente convenzione vengono individuati dal Comune di Modena tramite le proprie graduatorie valevoli per tutti i nidi comunali e convenzionati cittadini.

Il gestore concorda con gli uffici comunali competenti i posti disponibili, suddivisi per età, entro il mese di febbraio di ogni anno per l'anno educativo in avvio il successivo mese di settembre.

Entro il mese di giugno di ogni anno, gli uffici comunali competenti comunicano al gestore i nominativi degli ammessi per il successivo anno scolastico desumendoli dalle graduatorie d'ammissione; in caso di rinunce di utenti ammessi, lo stesso Comune provvede a comunicare al gestore il nome del sostituto con la massima tempestività. In caso di domande presenti nella graduatoria pubblica inferiori al numero dei posti, ovvero, in caso di esaurimento dei sostituti il Comune provvede ad una comunicazione scritta al Gestore e lo stesso è libero di sostituire l'utente rinunciatario con altro bambino di propria scelta. Senza oneri a carico del Comune.

Per gli anni successivi al primo, i bambini già frequentanti hanno diritto, fino al compimento dei 36 mesi, a proseguire la frequenza per l'anno successivo nel medesimo nido senza produrre ulteriori domande.

In caso di assegnazione di bambini diversamente abili, il Comune assegna al servizio il personale d'appoggio nella quantità definita dai competenti uffici in base alla certificazione del servizio ASL di riferimento.

La compartecipazione mensile di frequenza del servizio a carico delle famiglie (rette), sui posti convenzionati, sono stabilite in funzione della condizione economica risultante dall'indicatore ISEE relativo al nucleo familiare dell'utente: l'importo delle rette è personalizzato. Le famiglie sono tenute al pagamento delle rette al gestore dal giorno di ammissione fino ad eventuale rinuncia.

Le rette mensili a carico delle famiglie saranno definite con apposito atto amministrativo del Comune per ogni anno educativo e saranno visibili dal gestore direttamente attraverso l'accesso al sistema online del Comune di Modena.

L'applicazione e riscossione delle rette dovute direttamente dalle famiglie utenti avviene a cura del gestore, secondo i seguenti criteri:

- il pagamento della retta da parte degli utenti viene effettuato direttamente al gestore entro i tempi indicati dal proprio regolamento;
- le assenze dei bambini, a qualunque titolo, danno diritto all'utente ad una riduzione del 25% della retta mensile qualora la frequenza nell'arco del mese non superi i 5 giorni effettivi; analoga riduzione verrà applicata sulla quota integrativa riconosciuta dal Comune alla ditta. Per il solo mese di settembre, la ditta, nelle more delle procedure di sostituzione dei bambini ammessi al nido sui posti spettanti al Comune, ha diritto ad un compenso per i posti non coperti pari al 50% della somma complessiva relativa alla tipologia di servizio. Qualora il posto sia assegnato oltre il giorno 15 del mese, la compartecipazione (retta) si intenderà dimezzata – come pure la quota integrativa del Comune - indipendentemente dai giorni di effettiva frequenza; analogo trattamento si applicherà nella sostituzione di bambini rinunciatari. In quest'ultimo caso i giorni di frequenza potenziale del sostituito e del subentrante si sommano riconducendo le due posizioni (quella del rinunciatario e del sostituto) ad un solo posto e non potranno in ogni caso generare una duplicazione dell'integrazione comunale riconosciuta su intero mese; ogni posto nido può determinare esclusivamente il diritto a percepire non più di un corrispettivo mensile intero.
- Qualora la retta mensile garantita dalle famiglie sia richiesta in forma anticipata (prima della conclusione del mese di frequenza) e in uno o più mesi la retta risulti ridotta per presenze non superiori a 5 giorni, il credito dell'utente viene conguagliato con quanto dovuto il mese successivo o restituito in caso di coincidenza con l'ultimo mese di frequenza;
- la famiglia può recedere dal nido comunicandolo per iscritto al gestore, e per conoscenza al Comune, entro il 25 del mese precedente a quello per il quale si intende rinunciare. Per le rinunce pervenute oltre il 25 marzo di ogni anno il gestore è autorizzato a richiedere il pagamento di una quota fino ad un massimo del 50% della retta mensile anche per i mesi di aprile, maggio e giugno a condizione che il posto non sia coperto da altro utente;
- nulla è dovuto al gestore per eventuali utenti in tutto o in parte morosi;
- in caso di ammissione al nido di bambini che il Comune ritenga rientrare nei criteri di esonero, la relativa retta mensile rimane totalmente a carico del Comune;
- la retta mensile è dovuta dalla famiglia fino alla rinuncia scritta di cui al punto precedente; fino a quel punto la retta è dovuta dal momento dell'assegnazione del posto, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio;
- per gli eventuali servizi aggiuntivi, ove non definito dal presente atto, gli utenti concordano le rette direttamente con il gestore.

Le tariffe si intendono onnicomprensive per i servizi minimi di cui alla presente convenzione. Il

gestore è libero di applicare agli utenti misure più favorevoli rispetto a quelle di cui sopra. Il ripetuto ritardo nei pagamenti delle rette mensili, il mancato pagamento della retta dopo 20 giorni dalla scadenza, l'assenza ingiustificata protratta per oltre 30 giorni senza il pagamento della retta mensile, sono eventi che danno il diritto al gestore a dimettere d'ufficio l'utente moroso. Il gestore invierà preventiva comunicazione al Comune che, in caso di famiglia in situazione di disagio socioeconomico, può assumere l'onere delle rette o parte di esse a carico del Comune.

Il gestore nel proprio regolamento può definire scontistiche rivolte ai propri utenti dandone comunicazione al Comune e garantendo la pubblicazione delle stesse nel proprio sito istituzionale. Il gestore a richiesta deve fornire al Comune ogni documentazione inerente la gestione delle entrate derivanti dal servizio, alle rette applicate e ogni altra documentazione utile al controllo della correttezza dell'applicazione dei punti precedenti.

### **Art. 3 Organizzazione, tipologia dei servizi, progetto pedagogico e formazione**

Il gestore deve indicare un recapito telefonico, email e Pec e deve essere reperibile durante il periodo e l'orario di apertura del servizio. Presso tale recapito, almeno durante gli orari di apertura del servizio, presta attività personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Il gestore attua il progetto pedagogico presentato ai fini dell'accreditamento, declinato in tutte le sue forme e con rispetto dei punti previsti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della LR 19/2016".

Organizza, inoltre, sulla base di detto progetto, la formazione del proprio personale anche in accordo e sinergia con il Coordinamento Pedagogico Distrettuale e Territoriale.

Definisce, inoltre, con apposito regolamento, le modalità di partecipazione con le famiglie, precisando organismi e forme di partecipazione adottate, sempre all'interno di quanto indicato nel progetto di accreditamento e nel rispetto dei regolamenti comunali in materia.

L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri indicati nel progetto approvato ai fini dell'accreditamento.

Il gestore deve garantire l'apertura del nido nel periodo compreso fra il 1° settembre ed il 30 giugno secondo il calendario attuato dagli equivalenti servizi per la prima infanzia comunali.

L'orario giornaliero minimo di apertura del servizio di nido è il seguente:

- a) apertura dalle 8,00 alle 16,00 per il servizio a tempo pieno;
- b) apertura dalle 8,00 alle 13,00 per il servizio a tempo parziale;

L'accesso al servizio dovrà essere tuttavia assicurato gratuitamente dalle 7,30 alle 8,00 qualora la famiglia utente documenti l'impossibilità per entrambi i genitori di accompagnare il/la figlio/a al nido dopo le 8,00. Il gestore dovrà prevedere un servizio di prolungamento orario gratuito dalle 13,00 alle 13,30 per gli utenti dei posti nido part-time che, a causa degli orari di lavoro dei genitori, siano impossibilitati a ritirare il bambino entro le ore 13,00.

In merito al prolungamento orario oltre le ore 16 e di norma fino alle 18,15 il gestore è tenuto all'attivazione in caso di richieste da parte delle famiglie per un numero di almeno 3 famiglie per i servizi autorizzati fino a 15 posti e per un numero di almeno 5 per i servizi autorizzati oltre i 16 posti. Il servizio sarà da addebitarsi alle famiglie che lo richiedono sulla base della tariffa definita dal gestore stesso.

Al di fuori dell'orario e dei giorni di funzionamento del servizio disciplinato dalla presente convenzione Il gestore ha facoltà di fornire servizi ulteriori, anche ad altri utenti, concordandone

direttamente con gli stessi l'eventuale corrispettivo.

#### **Art. 4 Personale utilizzato e sua organizzazione**

All'inizio di ogni anno scolastico il gestore presenta al Comune, il piano di inserimento del proprio personale - educatore ed ausiliario - assicurando, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato nell'anno precedente specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio che danno diritto alla nomina. Nel caso di sostituzioni il gestore fornisce analoghi dati come sopra richiamati con una periodicità quadrimestrale.

All'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'avvio del servizio, il gestore invia al Comune lo schema orario settimanale di intervento del personale della struttura, motivando i casi ove si mantengano prestazioni flessibili e le eventuali variazioni motivate di detto schema, al fine di permettere al Comune di valutarne la congruità con quanto necessario per gli obiettivi del servizio.

Il personale educativo del nido deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalle vigenti disposizioni regionali in tema di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento.

Il gestore deve assicurare il rapporto numerico tra educatori e utenti secondo quanto previsto dalla normativa in tema di autorizzazione al funzionamento (Delibera di Giunta regionale n. 1564/2017). Detto rapporto numerico minimo va comunque assicurato per l'intera fascia oraria di normale funzionamento prevista, garantendo comunque anche nel pre e prolungamento orario sempre un numero di operatori adeguato alla salvaguardia e sicurezza dei bambini.

Presso il nido deve essere conservata la documentazione relativa al personale impiegato attestante le certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente, mentre al Comune sono consegnate le altre autocertificazioni inerenti all'assenza delle condanne penali e dei carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione.

Il personale utilizzato dal gestore deve operare in virtù di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente. Il personale dipendente viene regolarmente iscritto a libro paga e ne viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi. Il gestore si obbliga altresì ad applicare il contratto collettivo nazionale di categoria e gli accordi provinciali di lavoro medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano il gestore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del gestore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Il gestore si impegna a permettere la visione della documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, soci impegnati nel servizio di cui alla presente convenzione agli uffici comunali competenti al fine della verifica del rispetto delle condizioni poste dal presente articolo e dalle norme vigenti in materia di lavoro. I dirigenti comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denuncino un contrasto con la convenzione in essere col Comune.

Il gestore comunica preventivamente al Comune l'utilizzo di personale - specificandone ruolo e titolo - con rapporto di lavoro non dipendente, autonomo o volontario, esclusi i genitori degli utenti; in ogni caso l'utilizzo di lavoro autonomo può avvenire solo nel pieno rispetto della normativa vigente.

Potrà essere consentita la permanenza all'interno del nido di tirocinanti o stagisti, dopo adeguata comunicazione agli uffici comunali competenti; la loro presenza dovrà rimanere numericamente limitata per non indurre cambiamenti eccessivamente frequenti delle figure adulte di riferimento per i bambini e in ogni caso debbono sempre essere considerati come figure aggiunte

sovrannumerarie e, per il rispetto dei rapporti numerici, mai conteggiati come sostituti di operatori assenti.

Nel progetto di organizzazione deve comprendersi anche l'organizzazione dei servizi ausiliari secondo quanto contenuto nel progetto legato all'accreditamento, in misura tale da garantire la pulizia e i servizi generali della struttura e, comunque, garantendo il rapporto numerico previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1564/2017 in tema di autorizzazione al funzionamento. Il gestore si dota di un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero analogo, per quanto possibile, a quello in atto per i nidi comunali.

Il personale assegnato al nido deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al Codice di comportamento di cui alla delibera di Giunta comunale n. 601/2013 e successive modifiche e integrazioni e detto personale deve, inoltre, svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza. Al riguardo il gestore dichiara che il contratto nazionale collettivo di lavoro applicato presso la propria struttura è ..... e dichiara di avere contratti integrativi locali o aziendali stipulati in data .....

#### **Art. 5 Responsabilità del gestore**

La gestione del servizio oggetto della presente convenzione viene effettuata dal gestore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. Il gestore si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a suoi dipendenti od a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi estranei all'organico scolastico, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto della convenzione. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

Il gestore risponde interamente per ogni difetto della struttura, dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare. Il gestore risponde di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria o straordinaria del plesso delle attrezzature e degli arredi.

Il gestore provvede a tutte le spese di gestione del servizio e in particolare a quelle derivanti da:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle attrezzature interne ed esterne e sua copertura assicurativa;
- b) fornitura delle attrezzature e degli arredi interni ed esterni necessari per il corretto funzionamento del servizio, nonché la successiva sostituzione e/o riparazione di quelli danneggiati o comunque non più utilizzabili;
- c) pagamento delle spese per tutte le utenze e tasse;
- d) prestazione dei servizi educativi e ausiliari necessari per l'ordinario funzionamento del nido;
- e) fornitura del materiale didattico e degli altri materiali di consumo;
- f) pagamento del personale utilizzato comprensivo di ogni onere previdenziale assistenziale ed assicurativo;
- g) copertura di tutte le altre spese di gestione.

Il gestore, oltre alle norme della presente convenzione, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, soci e collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di vigenza di questa convenzione, comprese le ordinanze e

regolamenti del Comune di Modena.

Il gestore provvede alla copertura assicurativa di operatori ed utenti; l'assicurazione dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura e le eventuali responsabilità civili che possano conseguire dall'espletamento dei servizi affidati. In particolare il gestore dovrà prevedere una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (RCT), con effetto dalla data di decorrenza della convenzione per danni arrecati a terzi in conseguenza di fatti verificatisi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa ne' eccettuata, con massimali non inferiori a:

- Massimale unico RCT € 3.000.000,00 (almeno)
- Massimale RCO di € 3.000.000,00 per sinistro, con sotto limite di € 1.500.000,00 per persona.

Per tutta la durata della gestione del servizio, il gestore deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dal Decreto del Ministero degli Interni del 10/03/98 e ogni ulteriore normativa in materia di sicurezza.

Il gestore deve assicurare, a richiesta delle famiglie utenti, un servizio di ristorazione scolastica equivalente per qualità e quantità a quella in essere nei corrispondenti servizi comunali, garantendo uguali caratteristiche delle derrate alimentari, e rispettando le norme su qualità, quantità e confezionamento dei cibi previste nel contratto d'appalto vigente del servizio di refezione scolastica del Comune di Modena.

Se il nido dispone di una cucina di produzione interna potrà essere adottato un menù leggermente diverso, a condizione di rispettare gli equilibri nutrizionali raccomandati per i bambini dell'età interessata al nido. Il menù adottato in questo caso dalla ditta, deve essere approvato dal competente servizio SIAN (Servizio igiene alimentazione e nutrizione - dell'AUSL di Modena).

Il gestore deve prevedere diete speciali imposte da motivazioni di ordine medico e religioso e, per i bambini che rimangano nel servizio dopo le ore 15,00, l'erogazione di una merenda.

E' facoltà del gestore durante la gestione del contratto proporre variazioni, integrazioni o anche la sostituzione dell'intero menù di cui sopra; è facoltà del Comune accettare o respingere, con giudizio motivato, quanto proposto.

Il Comune potrà effettuare verifiche mediante ispezioni in loco, ovvero anche direttamente con le famiglie, sulla qualità e gradibilità della refezione fornita.

Il gestore è tenuto a compilare la scheda regionale relativa allo SPIER (sistema informativo servizi prima infanzia) una volta all'anno nei tempi indicati dagli uffici competenti. Il gestore si impegna a tenere costantemente aggiornato e disponibile per la consultazione presso la struttura un registro riportante le presenze e le assenze giornaliere dei bambini iscritti; copia di detto registro (o parte di esso) sarà inviata, a richiesta, al Comune.

## **Art. 6 Controlli e documentazione**

Gli Uffici Comunali competenti provvedono periodicamente ad effettuare attività di vigilanza e di controllo sulla gestione del servizio, verificando che vengano mantenuti i parametri definiti dall'Autorizzazione al funzionamento e dall'accreditamento, in particolare:

- l'avvenuta partecipazione del coordinatore pedagogico del servizio alle attività del CPT;
- l'avvenuta redazione dei report di autovalutazione del servizio educativo nei tempi previsti dall'accreditamento all'interno del processo di autovalutazione della qualità;
- potranno richiedere al gestore l'attestazione sulla permanenza dei parametri gestionali/amministrativi/pedagogici stabiliti dalla normativa regionale;
- potranno effettuare controlli a campione anche mediante sopralluoghi sul servizio tesi a verificare il rispetto di quanto delineato nel progetto pedagogico e la congruenza tra i principi ispiratori del progetto e la progettazione del contesto educativo;
- l'avvenuta partecipazione al percorso di valutazione in maniera ricorsiva secondo le tappe indicate dal processo di accreditamento.

Nel merito il Comune potrà richiedere la documentazione necessaria per poter valutare l'andamento dell'attività.

In ogni caso come richiamato in punti e articoli della presente convenzione all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'avvio del servizio, il gestore invia agli uffici comunali competenti lo schema orario settimanale di intervento del personale della struttura, i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio del personale impiegato, gli esiti risultanti dal casellario giudiziario dei singoli dipendenti/collaboratori.

Periodicamente se subentrano variazioni (di norma ogni quadrimestre) e in merito alle sostituzioni utilizzate del personale assente la comunicazione di cui sopra deve essere integrata

La stabilità nel corso degli anni rappresenta un elemento che deve essere perseguito dal gestore.

Inoltre il gestore attraverso il proprio coordinatore pedagogico consegna entro il mese di luglio una relazione scritta relativa alla verifica compiuta sui risultati dell'anno precedente, ed entro il mese di novembre la proposta di progetto educativo per l'anno in corso; tali relazioni verranno esaminate congiuntamente da responsabili del gestore e dal settore Istruzione.

#### **Art. 7 Risoluzione, Sanzioni e penali**

La perdita dei requisiti necessari all'accreditamento, non sanata nei termini indicati dalla procedura comunale dettata in tema di vigilanza sulla permanenza di detti requisiti, comporterà la risoluzione della presente convenzione.

Parimenti, la decadenza, sospensione o revoca dell'autorizzazione al funzionamento comporterà la risoluzione della presente convenzione.

Parimenti la mancata esecuzione del servizio per oltre 4 settimane comporterà la risoluzione della presente convenzione.

In caso di segnalazioni circa il cattivo funzionamento del servizio, accertate dagli uffici comunali competenti e di relativa diffida reiterata, il Comune si riserva di intervenire riducendo i posti oggetto della presente convenzione.

Inoltre in caso di infrazioni accertate il Comune potrà addebitare al gestore una sanzione di euro 250,00 per ogni giornata di permanenza dell'infrazione accertata.

Nel caso di ripetersi di infrazioni la sanzione può essere aumentata ad euro 400,00 al giorno e fino al massimo del corrispettivo per tutto il periodo di durata del permanere dell'infrazione accertata.

A titolo di esempio le infrazioni possono riguardare:

- condotte del personale del gestore commesse dolosamente e quelle da cui possano

derivare danni agli utenti dei servizi affidati o a terzi.

- mancato rispetto temporaneo del rapporto numerico fra educatori in servizio e bambini iscritti al nido;
- mancato rispetto temporaneo del rapporto minimo fra operatori addetti ai servizi generali e bambini iscritti;
- numero ore giornaliere (o settimanali) di personale educatore inferiore a quello previsto dalle normative in vigore;
- utilizzo temporaneo di personale educatore privo del titolo di studio richiesto dalla vigente normativa regionale;
- mancata sostituzione di personale assente entro i termini previsti,
- acquisizione di numero di pasti inferiore al numero dei bambini iscritti quel giorno;
- avvio posticipato del servizio
- mancato rispetto del menù previsto.

Le sanzioni sono dedotte dal pagamento della fattura relativa al periodo inerente la contestazione.

In caso di mancanze nei doveri di servizio da parte del personale il gestore attiva i relativi procedimenti disciplinari previsti dal proprio regolamento e nel rispetto del contratto di lavoro

Il gestore può recedere dalla presente convenzione attraverso comunicazione scritta entro e non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico precedente l'interruzione del servizio. Entro lo stesso termine il Comune può recedere con le medesime modalità dandone comunicazione scritta al gestore.

Qualora il gestore non rispetti il termine sopra indicato per il recesso allo stesso sarà comminata una sanzione di € 500 per il numero dei posti convenzionati per il numero dei mesi di ritardo.

## **Art. 8 Pagamenti**

Il pagamento da parte del Comune delle quote ad integrazione delle rette dovute dagli utenti avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, in rate mensili posticipate, a seguito di presentazione di apposita fattura del gestore.

Gli uffici comunali competenti, ricevuta la fattura, effettuano entro la liquidazione entro i successivi 30 giorni.

Allo scopo di rispettare tale termine, che potrà essere sospeso in caso di richieste di chiarimenti, è richiesto al gestore di inviare l'elenco dei bambini ospitati nel mese precedente, l'indicazione sintetica delle loro presenze e la somma dovuta per ognuno di loro, per consentire gli opportuni controlli. La completezza dei dati sarà considerata condizione necessaria per procedere alla liquidazione.

I pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 207/2010 nel caso il Comune ottenga un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa.

Il Comune, oltre alla liquidazione dei compensi, provvede pure all'irrogazione al gestore delle eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti.

Il gestore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e successiva modificazione.

### **Art. 9 Revisione prezzi**

Ogni anno di norma nel mese di luglio il compenso complessivo unitario mensile dovuto al gestore sarà variato in ragione della percentuale media di variazione (aumento/diminuzione) del costo della vita per famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'ISTAT per l'anno solare precedente quello della revisione.

In alternativa qualora intervengano rinnovi contrattuali relativi ai contratti di lavoro nazionali applicati al proprio personale, con la medesima scansione temporale il gestore potrà richiedere l'attivazione dell'istruttoria necessaria al riconoscimento dell'aumento del costo del lavoro già erogato.

### **ART. 10 - Riservatezza e trattamento dei dati**

Il gestore si impegna a dare piena applicazione al Regolamento UE 2016/679 nonché al rispetto di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza del Comune con particolare riferimento al trattamento dei dati personali affidati a soggetti esterni al Comune stesso.

Ai sensi della predetta regolamentazione, alla quale si rinvia, la Ditta sarà nominata, con successivo atto, responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 con esclusivo riferimento alle attività oggetto del presente capitolato e verrà autorizzata allo svolgimento dei soli trattamenti di dati necessari e strumentali rispetto all'esecuzione del contratto stesso.

A tal fine, la ditta è tenuta a consegnare, al più tardi all'avvio del servizio, i dati anagrafici e le funzioni dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati (in relazione al Regolamento UE 2016/679), indicando la sede presso la quale tali dati verranno conservati.

I dati personali di cui la Ditta o il proprio personale verrà a conoscenza, a qualunque titolo, non dovranno in ogni caso essere comunicati o divulgati a terzi né potranno essere utilizzati dalla Ditta medesima o da chiunque collabori con essa per finalità diverse da quelle contemplate dal presente capitolato.

Qualsiasi utilizzo e trattamento del dato improprio o non conforme al D.lgs. 196/2003 comporta l'esclusiva e piena responsabilità della ditta, rimanendo il Comune escluso da ogni responsabilità al riguardo.

### **Art. 11 Durata e integrazioni**

La presente convenzione ha durata triennale a partire dal 01/09/2022 fino al 31/08/2025.

La presente convenzione potrà essere rinnovata per ulteriori anni 3 sulla base delle verifiche effettuate dal Comune rispetto alla permanenza dei requisiti, ai fabbisogni dei servizi e disponibilità di bilancio dell'Ente.

La presente convenzione potrà essere integrata durante il periodo di vigenza previo accordo tra le parti.

## **Art. 12 Controversie**

Il Comune è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali.  
Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Tutte le controversie che non siano potute definire per via amministrativa e con il ricorso a procedure di accordo bonario previste dalla normativa vigente quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno devolute al Tribunale di Modena.

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione in caso di controversie.



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PARI OPPORTUNITA'**

**OGGETTO:** SISTEMA INTEGRATO 0-6 : ASSEGNAZIONE POSTI NIDO D'INFANZIA ALL'INTERNO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO - TRIENNIO EDUCATIVO 2022-2025

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 679/2022, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 11/03/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(GUERRA PATRIZIA)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** SISTEMA INTEGRATO 0-6 : ASSEGNAZIONE POSTI NIDO D'INFANZIA ALL'INTERNO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO - TRIENNIO EDUCATIVO 2022-2025

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 679/2022, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 14/03/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** SISTEMA INTEGRATO 0-6 : ASSEGNAZIONE POSTI NIDO D'INFANZIA ALL'INTERNO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO - TRIENNIO EDUCATIVO 2022-2025

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 679/2022, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 14/03/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 79 del 15/03/2022**

**OGGETTO : SISTEMA INTEGRATO 0-6: ASSEGNAZIONE POSTI  
NIDO D'INFANZIA ALL'INTERNO DEL PERCORSO DI  
ACCREDITAMENTO - TRIENNIO EDUCATIVO 2022-2025**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 22/03/2022 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 02/04/2022

Modena li, 07/04/2022

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**